

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52

www.confagricolturalessandria.it

N° 5 • MAGGIO 2011 • ANNO XCII

Poste Italiane Spa

Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Un'azione sindacale
sempre più incisiva**

Vi aiutiamo a coltivare i vostri interessi.



PROGETTO AGRICOLTURA.

PRESTITI, FINANZIAMENTI, COPERTURE ASSICURATIVE,
CONTI CORRENTI E TANTI VANTAGGI PER GESTIRE
LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA VOSTRA ATTIVITÀ.

www.intesasanpaolo.com

INTESA  **SANPAOLO**

Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca.

Filiali di ALESSANDRIA: Piazza Garibaldi, 58 • Via Dante, 102 • Via Tortona, 2/A Spinetta Marengo • Corso Acqui, 301 • Piazza Mentana, 36/38 • Piazza Della Libertà, 40 • Corso Cento Cannoni, 25 • **Ed a:** **ACQUI TERME,** Piazza Italia, 10 • Via Amendola, 36 • Via Baretto, 1 Angolo Via Ghione • **ARQUATA SCRIVIA,** Via Libarna, 211 • **BISTAGNO,** Corso Italia, 46 • **BOSCO MARENGO,** Via Roma, 6 Bis • **CASALE MONFERRATO,** Via Magnocavallo, 23 • Corso Valentino, 120 • Piazza Castello, 22 • **CASTELLAZZO BORMIDA,** Piazza Vittorio Emanuele, 5 • **CASTELNUOVO SCRIVIA,** Via Nino Bixio, 15 • **FRESONARA,** Via Bosco Marengo, 5/A • **NOVI LIGURE,** Piazza Repubblica, 4 • **OVADA,** Via Cairoli, 139 • Corso Saracco, 35 • **POZZOLO FORMIGARO,** Via Roma, 73 • **SALE,** Via Roma, 6 Bis • **SAN SALVATORE MONFERRATO,** Via Panza, 37 • **SERRAVALLE SCRIVIA,** Via Berthoud, 157 • **TICINETO,** Via Matteotti, 1 • **TORTONA,** Piazza Duomo, 9 • **VALENZA,** Corso Garibaldi, 111/113 • Via Ludovico Ariosto, 8 • Via Camurati, 47 • **VIGNALE MONFERRATO,** Piazza Del Popolo, 1.

Nitrati: va adeguata l'intera normativa scritta 20 anni fa



La Regione Piemonte nello scorso 2007 ha emanato il Regolamento 10/R che regola l'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici e delle acque reflue, con norme diversificate nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di Origine Agricola e nelle altre aree.

Il Piemonte è stata la prima regione ad adeguare la propria legislazione alle direttive comunitarie e nazionali; gli interventi che abbiamo effettuato nei confronti della Regione hanno sortito alcuni effetti positivi, limitando i problemi creati alle aziende agricole che però si confermano notevoli sotto molti punti di vista, specialmente nei confronti delle imprese che producono biogas.

In questi ultimi tempi la situazione rischia però di esasperarsi: la richiesta italiana di ottenere la deroga che innalzi il limite di apporto azotato da effluenti zootecnici attualmente pari a 170 kg/ettaro/anno per portarlo a 240 o a 280 kg, imporrebbe alle Regioni di adeguare i loro programmi ad ulteriori vincoli amministrativi e tecnici; la ricaduta a carico delle imprese agricole e zootecniche potrebbe essere deleteria.

Le proposte recentemente presentate ai Ministri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole di ripensare alla validità di una direttiva che è stata scritta 20 anni fa analizzando tutte le reali fonti di inquinamento che influiscono sulla presenza di nitrati nel territorio della Pianura padana, fonti che non possono essere considerate tutte e solo di origine zootecnica, sono certamente condivisibili, ma non sufficienti.

Confagricoltura sin dal 2008 ha posto la questione nitrati nella sua interezza, con l'obiettivo di una revisione integrale delle disposizioni europee, anche alla luce delle novità introdotte da un'altra direttiva, la 2000/60, sul buono stato di qualità delle acque. Tutta la normativa d'attuazione italiana necessita di una grande semplificazione e di un più generale coordinamento.

Confagricoltura, in innumerevoli occasioni, sia a livello nazionale che a livello locale ha sottolineato che occorre garantire un sistema di rilevazione idoneo a quantificare il peso delle altre fonti di inquinamento, come quella civile, al fine di evitare che le cause siano attribuite ingiustamente e totalmente al settore agricolo e si concentrino solo su di esso tutti gli aggravati normativi e tecnici.

In questo filone di crescenti difficoltà per le nostre imprese vanno inquadrate anche le norme regionali per l'utilizzazione agronomica del digestato proveniente da impianti che, per la produzione di biogas, utilizzano in misura preponderante biomasse da colture dedicate. Considerare il digestato prodotto da questi impianti come rifiuto, concetto gravemente infondato, comporta ulteriori, inutili e assurdi aggravati amministrativi, burocratici e operativi che impediscono il corretto utilizzo agronomico di un ottimo fertilizzante, apporto di quella sostanza organica che ormai va scarseggiando nei nostri terreni, anche in quelli più fertili.

La questione relativa alla gestione degli effluenti zootecnici ed al digestato merita una maggiore attenzione al fine di evitare che risorse vitali per l'agricoltura italiana, si trasformino in problemi spesso insormontabili e associabili a sanzioni amministrative e penali estremamente gravi. Il nostro impegno a livello provinciale, regionale e nazionale per ottenere modifiche normative in tal senso è completo.

Gian Paolo Coscia

IN PRIMO PIANO...

Veggia vicepresidente nazionale	4
Incontro con i politici Alessandrini	5
Riunione sull'accordo 2011 del Gavi D.O.C.G.	7
Piano nazionale sul riso	8
Scadenze albo Nocciola Piemonte IGP	10
SPECIALE NOCCIOLO	I-IV
Euroflora 2011	12
Cedolare secca	14
Proroga dei voucher	15
Avvio campagna Red	16

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it

AVVISO AGLI ASSOCIATI
Dal 23 marzo 2011 l'Ufficio di Ovada
si è trasferito in via Cairoli, 54/1
orari: lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:

CRISTINA BAGNASCO, FLAVIO BELLINI, LUCA
BUSINARO, ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 06/05/2011

© 2011 - Editrice Ce.S.A. srl

Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati

L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.



EnerGrid
OGNI ENERGIA
È DEDICATA A TE.

800.234.110 • www.energrid.it

ROMA 20 APRILE 2011

Ezio Veggia è vicepresidente nazionale di Confagricoltura

Coscia: per noi piemontesi è una grande soddisfazione

Il Comitato Direttivo di Confagricoltura, riunito il 20 aprile scorso a Roma, ha eletto, su proposta del presidente Mario Guidi, i tre vicepresidenti in carica per il prossimo triennio.

Alla vicepresidenza sono stati chiamati: Salvatore Giardina, Antonio Piva ed Ezio Veggia.



Salvatore Giardina, già vicepresidente nello scorso mandato, ha 65 anni, è di Siracusa e conduce con il fratello Silvio un'azienda agricola a indirizzo agrumicolo e orticolo, con un proprio marchio aziendale.



Antonio Piva, di Cremona, ha 58 anni. È presidente della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi e dell'Ente Fiere di Cremona, conduce un'azienda zootecnica ad indirizzo lattiero caseario.

"Siamo molto soddisfatti della nomina alla vicepresidenza dell'Organizzazione del nostro presidente regionale Ezio Veggia - afferma Gian Paolo Coscia, presidente di Confagricoltura Alessandria - in quanto un rappresentante del Piemonte non può che portare lustro al nostro territorio, oltre che stimolare l'interesse nazionale verso tematiche che ci riguardano da vicino, avendo una approfondita conoscenza delle esigenze e delle problematiche locali".

I migliori auguri ai neoletti sono giunti da tutta Confagricoltura Alessandria.

Pagine a cura di ROSSANA SPARACINO



Ezio Veggia, attuale presidente di Confagricoltura Piemonte, è astigiano, ha 56 anni ed è titolare di un'azienda agricola ad indirizzo cerealicolo-zootecnico di 350 ettari, a Cocconato.



LAUREA

VERONICA VIOTTI, figlia del nostro associato della Zona di Acqui Terme Giuseppe Pietro Viotti, si è laureata con 110/110 presso la Facoltà di Design e Arti dell'Università IUAV di Venezia, Corso di Laurea in Comunicazioni Visive e Multimediali, discutendo la tesi "Libri e riviste del lettrismo".

Un'esperienza tra avanguardie storiche e movimenti contro cultura".

Il papà Giuseppe, la mamma Valeria, la sorella Valentina insieme alla Redazione de L'Aratro, la Zona di Acqui Terme e Confagricoltura tutta si congratulano per l'ottimo risultato ottenuto.

CASALONE

NEXT OPENING!

PROSSIMA APERTURA IN ALESSANDRIA





JOHN DEERE

CASALONE s.r.l.
 Concessionaria per ASTI e ALESSANDRIA
 Strada Asti, 27 - REVIGLIASCO D'ASTI
 0141.208226 - Fax 0141.208256 - info@casalonefelice.it

Da 40 anni
con John Deere

ALESSANDRIA 2 MAGGIO 2011

Incontro con i politici alessandrini per fare il punto della situazione sull'agricoltura locale

Lunedì 2 maggio le tre Organizzazioni Agricole Provinciali e l'Associazione Provinciale Allevatori hanno incontrato presso la sede di Confagricoltura Alessandria molti esponenti del mondo politico di origine alessandrina. Erano presenti all'iniziativa: On. Marco Botta, On. Massimo Fiorio, On. Franco Stradella, Vice Presidente Giunta Reg. Ugo Cavalera, Vice Presidente Consiglio Reg. Riccardo Molinari, Cons. Reg. Rocco Muliere, Ass. Prov. all'Agricoltura On. Lino Rava.

Molte le questioni messe sul piatto dai presidenti Gian Paolo Coscia (Confagricoltura), Roberto Paravidino (Coldiretti) e Carlo Ricagni (Cia), che hanno fortemente voluto questo colloquio con i politici alessandrini eletti a livello provinciale, regionale e nazionale primariamente per sostenere l'attività dell'Associazione Allevatori.

I Presidenti di Confagricoltura e delle altre Associazioni hanno, infatti, dichiarato: "Lo Stato ha affidato alle Associazioni Provinciali Allevatori la tenuta dei Libri Genealogici e i conseguenti controlli funzionali. Tale attività consente la selezione genetica del patrimonio zootecnico. Inoltre le Apa, tramite controlli, analisi e sopralluoghi in azienda, sono un insostituibile presidio per la sicurezza alimentare, il benessere animale e la tutela del Made in Italy".

"In provincia di Alessandria le aziende iscritte ai Libri Genealogici sono 262 con oltre 19 mila capi. Sino al 2010 lo Stato investiva 65 milioni di euro per finanziare il sistema delle Associazioni Allevatori, che - ha commentato il presidente dell'APA Roberto Delodi - svolgono una funzione pubblica".

In fase di approvazione del decreto



"Milleproroghe" non è stato riproposto il finanziamento per il 2011. Le Associazioni Agricole hanno richiesto pertanto un autorevole intervento affinché sia garantita la completa funzionalità del sistema delle Associazioni Allevatori.

Tra gli altri argomenti affrontati anche la Politica nazionale e Comunitaria. In particolare per ciò che attiene la politica comunitaria, i Sindacati Agricoli hanno richiesto ai politici il completo appoggio al "Documento di proposte della filiera agroalimentare italiana" relativo alla Pac dopo il 2013. "Partendo da questo, la nuova Pac deve puntare a incentivare le produzioni delle aree rurali, a promuovere un'agricoltura sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale e a ridare potere contrattuale all'agricoltore puntando su una filiera corta e trasparente. Non bisogna dimenticare che gli imprenditori agricoli sono produttori di cibo e non di commodities" ha asserted il presidente di Confagricoltura Alessandria Gian Paolo Coscia.

Con vivo apprezzamento le tre OOPP hanno seguito le iniziative regionali tese a semplificare gli adempimenti burocratici a carico degli agricoltori ed a snellire il funzionamento di Arpea e ritengono più che mai opportuno che si prosegua il percorso intrapreso.

"Occorre ad esempio mettere a punto procedure più efficaci, razionali e rapide per la misurazione dei terreni oggetto di controllo in questo periodo. Per questo auspichiamo una decisa affermazione del principio di sburocratizzazione, soprattutto per accelerare i tempi di erogazione dei contributi riferiti proprio alla normativa PAC, nella massima trasparenza delle attività burocratiche, nell'effettiva certezza dei tempi, con il rafforzamento del principio di sussidiarietà" ha sottolineato il Presidente di Confagricoltura Alessandria.

"Da non dimenticare poi il doloroso capitolo del falso Made in Italy: a fronte di 20 miliardi di export nel mondo, ce ne sono altri 60 miliardi generati da prodotti che non hanno mai visti il nostro Paese e, tolti i prodotti a denominazione di origine, solo un prodotto su tre di quelli venduti nella grande distribuzione italiana è realizzato con prodotti agricoli italiani. Ma, purtroppo, tutto questo sono veramente in pochi a saperlo!" ha aggiunto Coscia.

Per ciò che concerne il Programma di Sviluppo Rurale, gli agricoltori alessandrini hanno da sempre aderito in numero elevato alle misure agroambientali. Ciò ha consentito positivi risvolti ambientali ed il mantenimento sul territorio di un'importante rete di tecnici.

Nel 2010 le superfici validate per

queste misure assommano, nella nostra provincia, a 88.826,38 Ha e generano premi per 13,262 milioni di euro. "Il quinquennio di impegno per le aziende che hanno aderito nel 2007 si conclude nell'anno in corso. È necessario che venga effettuata una proroga di queste misure per gli anni 2012 e 2013" ha affermato il presidente Coscia, che ha continuato: "Lo stesso discorso vale per i bandi relativi all'insediamento ed al miglioramento aziendale dei giovani agricoltori, per cui i Sindacati hanno chiesto la riapertura nell'anno in corso".

A proposito di problematiche degli agricoltori che hanno terreni lungo il corso dei fiumi che attraversano la provincia, le Associazioni Agricole hanno richiesto un intervento affinché: si possano assicurare le produzioni tramite l'intervento di Ismea (che deve procedere alla riassicurabilità del rischio); le aree interessate vengano classificate svantaggiate, ai fini della tassazione e degli obblighi previdenziali; si apra uno speciale bando per applicare su questi terreni la misura 214.4 - conversione dei seminativi in foraggiere permanenti.

Infine, le Associazioni Agricole Provinciali hanno mostrato preoccupazione per i danni alle colture ed alle superfici boschive arrecati da cinghiali e cervidi, in special modo i caprioli, che sono in esponenziale aumento. Ad essi si aggiunge la forte crescita degli incidenti stradali. "È quindi necessario - ha concluso Coscia - proseguire l'attività di contenimento dei cinghiali e prevedere per i cervidi interventi legislativi assimilabili alla Legge Regionale 9/2000 (contenimento dei cinghiali)".



CASTELLARO

RICAMBI AGRICOLI

ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Investimenti per la viticoltura: cambiamenti in arrivo

È in corso di discussione, presso l'Assessorato regionale agricoltura, una proposta di applicazione della misura "Investimenti" per il settore vitivinicolo.

Al momento di andare in stampa con il nostro giornale AGEA non ha ancora emanato le disposizioni necessarie per l'applicazione della misura a livello regionale, tuttavia possiamo fornire alcune informazioni di massima.

Per gli imprenditori agricoli saranno ammessi a finanziamento:

- costruzione di punti vendita aziendali purchè non ubicati all'interno delle unità produttive (comprese le sale da degustazione)
- investimenti di materiali per l'esposizione dei prodotti (compresa la degustazione)
- investimenti di materiali per la vendita aziendale dei prodotti (compresa la degustazione)
- acquisto di recipienti e contenitori in legno per l'invecchiamento
- interventi destinati alla realizzazione e/o all'ammodernamento delle strutture aziendali nonché all'acquisto di attrezzature per produzione, trasformazione e conservazione del prodotto.

Le macchine e le attrezzature potranno anche essere acquistate usate, purchè

vengano rispettati i seguenti requisiti:

- non siano beni oggetto di contributo negli anni precedenti
- presentino vantaggi rispetto al nuovo
- abbiano caratteristiche adatte alle operazioni e siano a norma di legge.

I recipienti ed i contenitori in legno per l'invecchiamento non potranno essere acquistati come usati. Il sostegno per gli investimenti realizzati sarà erogato nel limite massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta.

La spesa massima ammissibile sarà pari a 150.000 euro; la spesa minima ammissibile sarà pari a 20.000 euro.

Non saranno ammessi a contributo investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici o che si configurino come una sostituzione di beni mobili o immobili preesistenti. Nella graduatoria regionale saranno privilegiate le aziende che producono vini a Denominazione di Origine e quelle condotte da giovani di età inferiore ai 40 anni. Saranno ammessi a contributo solo gli investimenti effettuati dopo la presentazione della domanda.

Infine, occorre valutare quali investimenti saranno ammissibili tenendo presenti quelli già programmati nello stesso ambito attraverso il PSR.

Luca Businaro

Tavolo sul Barbera in Regione



Si è svolto venerdì 22 aprile, presso l'Assessorato regionale all'Agricoltura, il tavolo sul Barbera, un incontro al quale ha partecipato tra gli altri Confagricoltura.

Nel corso della riunione il dibattito si è concentrato sulla strategia da adottare per il settore tenendo in considerazione i risultati registrati negli ultimi mesi. Si è discusso inoltre, in attesa del decreto in arrivo dal Ministero, sul tema della distillazione di crisi.

Nei prossimi giorni, in seguito alle istanze emerse nel corso della riunione, il Consorzio fornirà dati precisi in modo da delineare accuratamente la situazione del comparto e sviluppare un'azione efficace e sinergica.

Tra qualche settimana è previsto un nuovo incontro per consentire di allargare il dibattito anche ad altri attori della filiera.

"Il comparto Barbera negli ultimi tempi ha avuto qualche difficoltà e, nonostante gli ultimi risultati descrivono un settore in lieve ripresa, è doveroso avviare iniziative concrete che possano supportare un rilancio programmato caratterizzato da iniziative efficaci, coinvolgendo tutti gli attori della filiera" ha commentato il direttore provinciale di Confagricoltura **Valter Parodi**.

La prima importante tappa del percorso è stata compiuta; con il passare del tempo, già nelle prossime settimane, saranno reperiti dati e informazioni sul settore per proseguire il lavoro iniziato.

R.S.



AVVISO AI VITICOLTORI

Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottigliatori
- assistenza in merito a questioni legate alla legittimazione



Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



Fissate le basi per l'accordo 2011 del Gavi DOCG

Grande presenza di produttori presso il Teatro civico di Gavi, gentilmente messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, dove il 5 maggio si è svolta la riunione convocata da Confagricoltura Alessandria con le altre Associazioni Agricole Provinciali per esaminare l'attuazione dell'accordo interprofessionale del 2010 e impostare l'accordo 2011 per il Gavi DOCG.

Al tavolo dei relatori erano presenti il presidente di Confagricoltura Alessandria **Gian Paolo Coscia**, il presidente della Coldiretti Alessandria **Roberto Paraviddino** e il presidente della Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria **Carlo Ricagni**. Vi erano poi i componenti del settore agricolo in seno alla commissione paritetica ossia **Marco Gemme** per Confagricoltura, **Fulvio Bergaglio** per Coldiretti e **Gianfranco Semino** per la Cantina Produttori del Gavi.

Erano anche presenti i componenti del neo insediato Comitato per la promozione **Enrico Tomalino** per Confagricoltura, **Emiliano Bracco** per Coldiretti e **Giusi Scaccuto Cabella** per la Confederazione Italiana Agricoltori.

Per poter esaminare l'attuazione dell'accordo 2010 occorre conoscere i numeri del Gavi.

Il direttore del Consorzio Tutela del Gavi **Mauro Delfino** ha presentato agli agricoltori presenti in sala i dati aggiornati al 30 aprile 2011 riguardanti il prodotto vinificato e imbottigliato.

"La Filiera del Gavi DOCG vede convivere tre poli, ciascuno con importanti interessi economici spesso in contrasto tra loro: i produttori di uva, i produttori - vinificatori e i vinificatori. In questo ambito spesso conflittuale le Associazioni Agricole hanno svolto un ruolo importantissimo, nello scorso 2010, quello di



raggiungere un accordo interprofessionale che potesse dare stabilità e certezze a tutto il comparto, attraverso un confronto sereno tra le varie componenti" ha commentato il presidente di Confagricoltura Alessandria Gian Paolo Coscia.

E il direttore provinciale di Confagricoltura **Valter Parodi** ha aggiunto: "L'accordo raggiunto nel 2010 è stato il primo passo dell'attività della commissione paritetica; la sua attuazione però non è conclusa: occorre che venga completato il fondo per gli interventi di mercato e di sostegno della DOCG GAVI, dando il via al progetto di promozione da presentare al tavolo interprofessionale per la sua approvazione definitiva. Occorre però soprattutto adottare atteggiamenti positivi, propositivi e collaborativi per proseguire nella crescita commerciale del Gavi nel mondo. Anche se l'accordo 2010 è stato raggiunto in un tempo piuttosto limitato, per cui è sicuramente perfettibile, occorre riconoscere che gli sforzi compiuti hanno ottenuto risultati positivi".

"L'accordo del 2010 è stato il primo sul Gavi. Esso è scaturito da un confronto serrato, ma l'intesa raggiunta è stata fondamentale per dare stabilità e certezze a tutto il comparto, nell'interesse del territorio; può essere sicuramente migliorato. Le principali criticità che abbiamo riscontrato sono: le rese

produttive; la contrattazione del prezzo delle uve; le strategie di promozione; le tempistiche dei pagamenti; soluzioni agli eventuali superi" ha affermato il presidente Gian Paolo Coscia.

Dal dibattito è scaturita la volontà unanime dei produttori di

continuare la strada intrapresa nel 2010, rinnovando e adeguando alle nuove esigenze di mercato e di produzione l'accordo interprofessionale sulle uve Gavi DOCG per la vendemmia 2011.

Rossana Sparacino

AL VINITALY DI VERONA

Giunta: no alla liberalizzazione degli impianti

La Giunta di Confagricoltura, riunita il 7 aprile scorso a Verona, in occasione del Vinitaly, ha ribadito la sua netta contrarietà alla liberalizzazione degli impianti vitati voluta da Bruxelles a partire dal 2015.

"Si andrebbe verso l'ingovernabilità del sistema vitivinicolo - ha detto il presidente **Mario Guidi** - Eliminare i diritti di impianto avrebbe conseguenze gravissime: aumento incontrollato delle superfici a denominazione d'origine, eccedenze nell'offerta, concentrazione nelle aree con costi di produzione più bassi, flessione del valore del vigneto, affermazione di una viticoltura lontana dalla nostra storia".

Senza il sistema dei diritti - a parere di Confagricoltura - crollerebbe la base della piramide qualitativa del nostro sistema di denominazioni. Il senso di responsabilità verso i nostri produttori ci impone di difendere quanto da loro storicamente creato e valorizzato, in primis il patrimonio territoriale e ampelografico.

Il problema non è solo per le denominazioni di origine, ma riguarda anche i vini comuni. L'Ocm ha aperto la strada ai "vini varietali" che, con la liberalizzazione e la delocalizzazione potrebbero minare fortemente il mercato dei vini Igt/Igp.



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



Piemonte e Lombardia chiedono un Piano Nazionale per il riso

Un Piano Nazionale per il settore risicolo. È la richiesta avanzata dagli Assessori Regionali all'Agricoltura di Piemonte e Lombardia al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Dal 2006 il MIPAAF promuove la definizione, in accordo con le Regioni, di piani nazionali di settore, strumenti specifici di programmazione che prevedono la collaborazione sinergica tra i soggetti rappresentativi delle diverse filiere, le Regioni e le Province autonome con il fine di predisporre indirizzi e strategie per lo sviluppo di alcuni dei comparti che meglio rappresentano il nostro settore agricolo. L'Italia rappresenta il primo Paese europeo nella produzione di riso, coltura che caratterizza agricoltura, ambiente e società di alcune regioni: partendo da questo presupposto gli Assessori Regionali all'Agricoltura di Piemonte e Lombardia hanno avanzato la proposta di definizione di un piano nazionale per il settore risicolo attraverso il quale utilizzare in modo sinergico e razionale le risorse a disposizione del comparto, valorizzandone le peculiarità e migliorando alcuni aspetti.

R.S.



Avviso ai risicoltori: utilizzo del Propanile

Si informano i risicoltori che il Ministero della Salute ha autorizzato l'impiego eccezionale di PROPANILE per la durata di 120 giorni (a partire dal 28 aprile). Potranno essere effettuate al massimo 2 applicazioni per ciclo colturale, ciascuna alla dose di 0,5 kg di sostanza attiva per ettaro. Queste norme valgono anche per gli aderenti all'azione 214.1 in associazione con altri erbicidi a differente meccanismo d'azione, al fine di prevenire l'insorgenza di fenomeni di resistenza. Pertanto il PROPANILE potrà essere adoperato fino al 26 agosto 2011. **M.V.**



Il 18 aprile è mancata

**BRUNA
ALESSANDRINI**

Al figlio Carlo, alla nuora Maria Angela Stella, nostri associati della Zona di Tortona, al nipote Fabio e a tutti i famigliari Daffonchio Stella le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, l'Ufficio Zona di Tortona e la Redazione de L'Aratro.

Il 11 aprile è mancata

TIZIANA LEARDI

moglie del nostro consigliere provinciale Adriano Ghiglione e madre del nostro associato Marcello Maria Ghiglione. Il presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Novi Ligure e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze ad Adriano, Marcello Maria, i cugini Giorgio e Piero Ghiglione, associati della Zona di Novi Ligure e ai famigliari tutti.

**finanziamenti
per migliorare
l'ambiente.**

siamo qui per voi.

Oggi in Cassa di Risparmio di Alessandria puoi trovare tutte le soluzioni **rivolte ai proprietari di immobili e ai titolari di attività economiche**, per l'installazione di impianti ecologicamente sostenibili. Con **Credito Fotovoltaico e Pacchetto Ecologia**: autoproduzione e autonomia energetica, rivendita del residuo inutilizzato, minori consumi, ambienti più confortevoli; sono solo alcuni dei vantaggi a disposizione, oltre a benefici economici e fiscali.

Rispettare l'ambiente per noi di CRA significa trasmettere alle future generazioni l'eredità del nostro territorio.

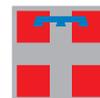
Il nostro contributo di ieri, di oggi e di domani, sarà quello di sempre: a difesa dell'ambiente, insieme a voi.

www.cralessandria.it



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Divieto di abbandono dei rifiuti

Si avvisano gli associati di astenersi in modo assoluto dal lasciare abbandonati sui terreni e in prossimità dei fabbricati aziendali materiali quali: elettrodomestici, veicoli e attrezzature non più funzionanti, contenitori di vario genere che hanno tracce di prodotti chimici (o altro), pneumatici usurati, batterie esauste, filtri, ecc. Infatti, in tale comportamento è ravvisabile

il reato di deposito incontrollato di rifiuti, che è pesantemente sanzionato dalla normativa vigente, la quale contempla anche la pena detentiva (cioè il carcere), o comunque, sanzioni pecuniarie che possono raggiungere l'entità di molte migliaia di euro.

Si richiama pertanto la vostra attenzione su quanto appena descritto, in quanto non solo l'abbandono dei rifiuti costituisce danno per l'ambiente, ma negli ultimi tempi, si è particolarmente intensificata l'azione di controllo delle autorità, alla quale fanno molto spesso seguito provvedimenti dell'autorità giudiziaria, "decreti penali di condanna" che conducono all'adozione dei provvedimenti di cui sopra (sanzioni pecuniarie e pene detentive). Si suggerisce di effettuare un'attenta verifica all'interno della propria azienda e se ricorre il caso di provvedere con la massima urgenza alla raccolta e allo smaltimento per le vie legali.

Mario Rendina

COMUNICATO URGENTE Pagamento quota Sistri 2011

Tutte le aziende che hanno aderito a SISTRI nel 2010 devono provvedere al pagamento della quota relativa all'anno 2011 entro il 31 maggio. Dal prossimo 1° giugno partiranno le sanzioni per ritardati pagamenti. Per modalità di pagamento e importi occorre rivolgersi agli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria. M.V.

AVVISO AGLI ASSOCIATI Prodotti fitosanitari non autorizzati

Portiamo a conoscenza degli associati che la vigente normativa punisce con sanzioni pecuniarie (i cui importi sono di notevole entità) sia coloro che vendono sia coloro che utilizzano prodotti fitosanitari non autorizzati ed è questo l'aspetto sul quale richiamiamo la vostra attenzione.

Il caso più frequente è quello della revoca di autorizzazioni riferite a prodotti già in commercio. Allo scopo di evitare che, in caso di controlli, vi vengano inflitte le pesanti multe di cui si è detto, nonché di incorrere in altre conseguenze, quali ad esempio, la riduzione dei contributi erogati in base al regolamento CEE 1698/05 (ex "2078"), **vi invitiamo** sia ad effettuare gli opportuni accertamenti presso il venditore, al momento dell'acquisto, sia **a rivolgervi in caso di dubbio od incertezza ai nostri tecnici presso gli Uffici Zona, che vi sapranno fornire le indicazioni corrette per i vostri acquisti dei prodotti in questione.**

M.Visca

COME SMALTIRE I RIFIUTI

Per evitare che si verifichino antipatici disguidi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti agricoli da parte delle Ditte incaricate al ritiro aziendale, ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati.

Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (a disposizione presso i nostri Uffici Zona), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi).

Le aziende devono aggiornare l'adesione alla raccolta con la sottoscrizione del nuovo accordo con la ditta Mondo Servizi.

Marco Visca



Il vostro partner ideale per un impianto fotovoltaico di qualità'

Perché scegliere Belpower:

Installazioni "CHIAVI IN MANO" con personale altamente qualificato.

Ricerca e sviluppo garantiscono il miglior rapporto qualità/prezzo reperibile sul mercato mondiale.

Esperienza e professionalità per offrire soluzioni personalizzate in funzione delle vostre esigenze.

Possibilità di rifacimento coperture, con installazione dell'impianto fotovoltaico a seguito dello smaltimento amianto.

Servizio post-vendita completamente gratuito.

Vantaggi:

una fonte di energia 100% rinnovabile
100% affidabile e vantaggiosa
incentivi nazionali

Nuove tariffe incentivanti per il 2011.

PREVENTIVI GRATUITI

Contattateci per una consulenza, siamo a vostra completa disposizione.

E tu?

Azienda

Belpower Srl
Via Accademia Albertina, 1
10123 TORINO Italy
Tel. 011/7630392
Fax. 011/7630393
commerciale@belpower.it

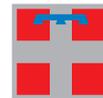
Privato

www.belpower.it



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE
PIEMONTEProgramma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Scadenze e adempimenti per le aziende agricole che producono nocciole

Di seguito riportiamo le prossime scadenze ed adempimenti richiesti dall'attuale Piano dei Controlli della Nocciola Piemonte IGP per le aziende agricole:

1. Nuove iscrizioni al sistema di controllo o richiesta di integrazione appezzamenti nell'Albo della Nocciola Piemonte IGP.

Le aziende che non sono mai state iscritte all'albo nocciolati o che intendono aggiungere nuovi appezzamenti, devono inviare ad INOQ **entro il 31 maggio 2011**, un apposito documento comprensivo degli allegati richiesti: elenco dei Nocciolati nuovi o da integrare, con il dettaglio (per ogni appezzamento) dei dati catastali, comune di appartenenza, superficie, numero piante e data di impianto.

2. Aziende iscritte per la produzione 2010:

• Trasmissione dati produttivi: tutte le aziende già iscritte nel 2010, devono trasmet-

tere ad INOQ **entro il 30 giugno 2011**, un apposito documento riportando le quantità di Nocciola Piemonte IGP raccolta (controllata e ritenuta idonea) e venduta (certificata).

• Conferma iscrizione per il 2011 (mantenimento nel sistema di controllo): attraverso lo stesso documento e sempre **entro il 30 giugno 2011**, dovranno esprimere la propria intenzione in merito all'utilizzo della denominazione per la campagna entrante: coloro che intendono utilizzare la denominazione anche per il 2011

compileranno il campo "CHIEDE PER L'ANNO _____: il mantenimento nel sistema di controllo..." riportato sulla prima pagina del documento stesso.

• Rinuncia alla produzione di Nocciola Piemonte IGP per il 2011: chi invece non intende avvalersi della denominazione per il 2011, daterà e firmerà il campo: "Nel caso l'azienda preveda di non utilizzare l'IGP per l'anno in corso:" riportato sul retro dello stesso documento. Può trattarsi anche di rinuncia temporanea, per uno o più anni; il registro nocciolati viene mantenuto, ma non è possibile vendere il prodotto come Nocciola Piemonte IGP per il periodo di rinuncia.

Per informazioni: ISTITUTO NORDOVEST QUALITÀ Soc. Coop. - 12033 MORETTA - P.zza Carlo Alberto Grosso 82 - Tel. 0172.911323 Fax 0172.911320 e-mail: inoq@inoq.it <http://www.inoq.it> R.S.



Le proposte del Piemonte per la frutticoltura



La Regione Piemonte contribuisce costruttivamente al dibattito interno all'Arefhl, l'Assemblea delle Regioni Europee Frutticole, confronto volto a tracciare le linee guida di una futura PAC che si traduca concretamente in una politica frutticola forte e sinergica, competitiva nelle sfide imposte dal sistema agricolo moderno.

"Il Piemonte ha portato sul tavolo una serie di argomentazioni coerenti con quelle che erano state le posizioni argomentate precedentemente nel corso del Forum delle Regioni" ha commentato il presidente di Confagricoltura Alessandria Gian Paolo Coscia. Tre in particolare gli emendamenti

proposti dalla Regione Piemonte: in primo luogo la rivendicazione di maggiore attenzione per il comparto frutticolo il quale, pur rappresentando dal punto di vista economico il 17% della produzione agricola europea con ricadute importanti sull'occupazione, riceve meno del 4% del sostegno finanziario spettante al settore primario.

"Il Piemonte ha proposto inoltre un'assicurazione commerciale: è giusto incentivare i produttori europei ad investire più coraggiosamente sul mercato, ma altrettanto doveroso è tutelare gli stessi, i quali si espongono quotidianamente ad un tasso di rischio non trascurabile" ha aggiunto Coscia.

Infine, l'interesse della Regione Piemonte si è spostato sul necessario rispetto delle regole di produzione volte a salvaguardare la sicurezza alimentare, norme che devono essere uguali e rigorose per tutti: in caso contrario i regolamenti che gli agricoltori dell'Unione sono giustamente

tenuti a rispettare, si traducono in un evidente svantaggio competitivo per le nostre aziende mentre l'ingresso di prodotti dai Paesi terzi, senza le necessarie garanzie di salubrità, può seriamente mettere a rischio la salute dei consumatori.

R.Sparacino

Intensificata la sorveglianza sulla sicurezza in agricoltura

Nell'ambito del "Piano regionale di prevenzione in agricoltura e selvicoltura - anni 2010-2012" la Regione Piemonte, accanto ad interventi di formazione e informazione dei soggetti coinvolti, ha intensificato attraverso i dipartimenti di Prevenzione delle ASL l'attività di controllo e sorveglianza.

A questo proposito ricordiamo, come già fatto nel passato, che le aziende che assumono manodopera dipendente sono soggette al complesso di norme in materia compendiate nel testo unico sulla sicurezza contenuto nel decreto legislativo 81 del 2008.

Queste prevedono la valutazione dei rischi in azienda e la conseguente adozione di tutte le procedure necessarie all'eliminazione o riduzione dei rischi rilevati per i lavoratori dipendenti. Il decreto 81 ha altresì esteso a tutti i lavoratori autonomi e ai soci di società agricole alcune norme del testo unico, in particolare l'obbligo di utilizzare macchine e attrezzature di lavoro conformi alla normativa, di munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli correttamente.

Riportiamo solo a titolo di esempio alcuni degli aspetti più comunemente verificati in sede di controllo.

- Presenza delle protezioni ai cardani delle macchine agricole, presenza di sistemi di ritenzione (cinture di sicurezza) e di protezione (archi antiribaltamento) sulle stesse.
- Corretta gestione dei depositi di materiali pericolosi (combustibili e fitofarmaci) e presenza di adeguate informazioni e cartellonistica.

I nostri uffici sono a disposizione per le ulteriori informazioni necessarie.
Roberto Giorgi



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Principali avversità e difesa del nocciolo

I parassiti del nocciolo sono numerosi e si dividono sostanzialmente in parassiti animali (acari e insetti), funghi e batteri. Di seguito riportiamo alcune delle principali avversità che colpiscono il nocciolo nella nostra area di coltivazione.

I PRINCIPALI PARASSITI ANIMALI

Eriofide del nocciolo (*Phytoptus avellanae*)

Sverna all'interno delle gemme trasformate in caratteristiche galle. A fine marzo inizio aprile, avviene il passaggio degli acari dalle gemme colpite a quelle in via di formazione sui nuovi rametti (migrazione). Le gemme colpite presentano uno sviluppo anomalo, ingrossano rapidamente assumendo un colore rossiccio. L'anno successivo le gemme colpite germogliano precocemente e cadono a terra.

La varietà Tonda Gentile Trilobata è particolarmente sensibile agli attacchi dell'eriofide che condiziona negativamente lo sviluppo della pianta, in particolar modo nei giovani impianti, inoltre condiziona la capacità produttiva del nostro nocciolo.

Se, a seguito dei campionamenti, si evidenzia un superamento della soglia d'intervento pari al 10-15% di gemme colpite, conviene intervenire con 2-3 trattamenti distanti 10-12 giorni l'uno dall'altro durante il periodo della migrazione, con prodotti a base di zolfo.

Agrilo (*Agrilus viridis*)

L'agrilo ha assunto negli ultimi anni una preoccupante diffusione nell'area di coltivazione del nocciolo in Piemonte.

Gli adulti compaiono intorno alla metà di maggio, le uova di color biancastro o arancio, sono deposte sulla corteccia del tronco o dei rami.



Le larve scavano profonde gallerie interrompendo parzialmente o totalmente i vasi linfatici, provocando l'ingiallimento della chioma, l'arresto della vegetazione, la caduta anticipata delle foglie e il caratteristico rigonfiamento a spirale dei rami colpiti.

La pianta colpita difficilmente riesce a recuperare ed è destinata a morire nel giro di poco tempo.

La prolungata presenza nel nocciolo dell'insetto rende difficile attuare un programma di difesa efficace. Bisogna quindi prevenire o limitare l'infestazione mediante razionali pratiche agronomiche, come drastiche potature dei rami colpiti, adeguate concimazioni e asportazioni di materiale infetto dal nocciolo.

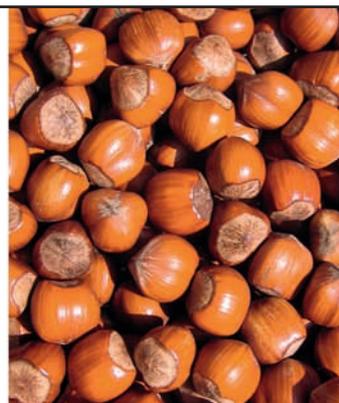


AGRICOLPLAST
SISTEMI DI IRRIGAZIONE

Regione Sigola 49
Baldissero d'Alba 12040 (CN)
Office: +39 0172-40627
Mail: info@agricolplast.it
Web: www.agricolplast.it

Sistemi di irrigazione e subirrigazione a goccia per nocciolo.
Sistemi di asperzione per nocciolo.
Automazione professionale.

Preventivi gratuiti.

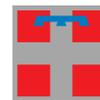


SPECIALE NOCCIOLO



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

Balanino (*Curculio nucum* L.)

L'adulto è di colore marrone, presenta un corpo di forma ovoidale, munito di un lungo rostro che consente alla femmina di forare il guscio della nocciola non ancora lignificata e deporvi le uova. Dall'uovo deposto si sviluppa una larva che si nutre del seme della nocciola e che, quando raggiunge la maturità, cade a terra dove passerà l'inverno.

I nocciolati situati in terreni freschi o vicino ai boschi, offrono condizioni particolarmente favorevoli allo sviluppo del balanino. La soglia d'intervento è di due adulti per cespuglio campionato. Al superamento della soglia, si interviene posizionando il trattamento insetticida possibilmente prima della ovideposizione che inizia nella prima decade di giugno e si protrae fino a luglio.

Cimice del nocciolo

Negli ultimi anni, in Piemonte, le cimici, fortunatamente, grazie agli sforzi di tutti gli operatori della filiera nocciolo, non rappresentano più un problema, come avvenuto alla fine degli anni 90. L'utilizzo di prodotti fitosanitari più efficaci, una migliore strategia d'intervento, le diverse condizioni climatiche, hanno ridotto sensibilmente le popolazioni di cimici nei nostri nocciolati.

Numerose sono le specie di cimici che possono causare danni alle nocciole. In Piemonte sono



presenti soprattutto la **cimice verde** (*Palomena prasina*) e la **cimice color marrone** (*Gonocerus acuteangulatus*).

Si possono distinguere due tipologie di danno:
- **l'aborto traumatico della nocciola**: si verifica quando le punture delle cimici avvengono nella prima fase di formazione del seme, determinando l'arresto dello sviluppo. I frutti colpiti, vuoti, cadono a terra.

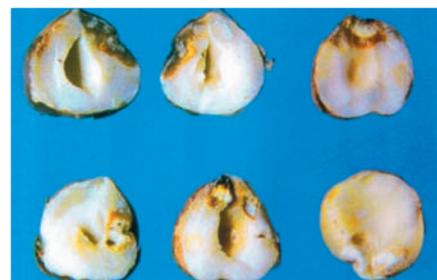
- **il cimiciato**: si verifica quando le punture delle cimici sono praticate in una fase avanzata di sviluppo del frutto.

Si evidenziano imbrunimenti della polpa, macchie biancastre più o meno sviluppate (bianchettatura), ma soprattutto le nocciole vanno incontro a gravi alterazioni organolettiche, acquisendo un caratteristico sapore amarognolo che le rende inutilizzabili dall'industria trasformatrice.

Il cimiciato rappresenta così un danno sia per l'agricoltore, sia per lo sgusciatore, che per l'industria utilizzatrice.

È quindi necessario individuare, tramite appositi campionamenti nel nocciolato, il momento più opportuno per intervenire con prodotti che risultino efficaci contro le cimici.

La revisione della normativa europea in materia di agrofarmaci ha cambiato radicalmente la strategia di difesa del nocciolo e molti principi attivi finora utilizzati sono stati revocati o hanno subito drastiche restrizioni d'impiego. Negli anni a seguire sarà importante continuare la sperimentazione di nuovi formulati che siano allo stesso tempo efficaci nella lotta contro le cimici del nocciolo e a basso impatto ambientale.

**KARATE ZEON 1.5**

Libera le nocciole dalle cimici,
per raccolti che premiano.

... e le nocciole "cimiciate"
sono solo un ricordo!



KarateZeon^{1.5} syngenta.

Agrofarmaco autorizzato dal Ministero della Salute, per composizione e n° di registrazione rifarsi al catalogo o al sito internet. Leggere attentamente le istruzioni. © Marchi registrati di una società del gruppo Syngenta.

RIVENDITORE
AUTORIZZATO

pellenc italia s.r.l.

MOTOSEGA ELETTRONICA

Selion T150-200



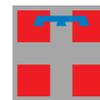
COLOMBARDO
NUOVE TECNOLOGIE PER VIGNETI

Reg. Leiso, 30-31 - S. Marzano O. - Asti - Tel. 0141 856108 - Fax 0141 856103
www.colombardo.com - info@colombardo.com



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

Altri parassiti

I fitofagi che possono danneggiare il nocciolo sono: la cerambicide del nocciolo (*Obera linearis L.*), i rodilegno (*Zeuzera pyrina*, *Cossus cossus*), la falena (*Operopthera brumata L.*), l'infanzia o bruco americano (*Hyphantria cunea*), la cocciniglia (*Eulecanium tiliae*). Nella maggioranza dei casi questi parassiti secondari si manifestano con infestazioni limitate a poche piante che spesso non richiedono interventi specifici con mezzi chimici. Per maggiori informazioni su questi insetti che possono danneggiare il nocciolo, si consiglia di prendere visione del precedente opuscolo informativo realizzato dall'Ascopiemonte dal titolo "Le principali avversità del nocciolo".



PARASSITI FUNGINI



Oidio (*Phyllactinia guttata*)

Sul nocciolo i sintomi si manifestano quasi esclusivamente sulle foglie. Raramente si rende necessario un intervento in quanto, gli attacchi, si verificano normalmente in tarda estate, provocando al massimo la caduta anticipata delle foglie.

Gleosporiosi (*Piggotia coryli*)

Alla ripresa vegetativa, le gemme colpite da Gleosporiosi vanno incontro a disseccamento e talvolta questa alterazione può interessare anche i rametti. Le gemme colpite si presentano imbrunite, con le fruttificazioni del fungo identificabili con la caratteristica puntinatura scura. Gli attacchi sono più evidenti in annate particolarmente umide e nei noccioli di fondo valle. Qualora si rendesse necessario, si può intervenire in autunno, a metà caduta foglie.

Mal dello stacco (*Cytospora corylicola*)

Si manifesta principalmente su impianti vecchi, con la comparsa delle caratteristiche macchie, più o meno estese, di color bruno rossastro, sulla corteccia del tronco e sui rami. Le parti interessate dall'infestazione presentano vigore vegetativo stentato e necrosi dei tessuti sottostanti. L'unico sistema per combattere l'infezione, è asportare e bruciare i rami colpiti, adottare concimazioni equilibrate ricorrendo all'utilizzo, dove sia presente un forte attacco di cytospora, di prodotti a base di rame.

**POLITHIOL
THIOPRON®**

La soluzione integrata
contro eriofidi e cocciniglia

Cerexagri Italia s.r.l.
47522 S. Carlo di Cesena (FC) - via Terni 275
Tel. 0547 661523 - Fax 0547 661450 - www.cerexagri.it



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo**Marciume radicale***(Armillaria mellea)*

Le piante colpite da Armillaria presentano scarso vigore vegetativo e clorosi diffusa, con susseguente appassimento e disseccamento della chioma.

Sotto la corteccia si possono facilmente osservare masse di micelio di colore crema con l'inconfondibile conformazione a ventaglio.

Le piante più colpite sono quelle situate in terreni umidi, dove sono frequenti ristagni d'acqua. In caso di attacchi non esistono mezzi di lotta diretti, è consigliabile rimuovere tempestivamente le piante infette, asportando l'intero apparato radicale compromesso.

**FISIOPATIE****Macchie Brune**

Fenomeno di carattere fisiologico che si manifesta con l'insorgere di macchie brune diffuse sul tronco, che secernono liquido.

Alcuni fattori predisponenti sono: gli squilibri idrici, la densità degli impianti, le concimazioni errate, la scarsa potatura, gli attacchi di parassiti e l'età avanzata degli impianti. Al modificarsi delle condizioni che hanno favorito l'insorgenza, le macchie regrediscono cicatrizzandosi in parte.



Insero realizzato da

Gianluca Griseri *Responsabile Tecnico Ascopiemonte*
Organizzazione Produttori Frutta a Guscio

Sede legale: Via Ferrera, 37 - Cravanzana (CN)

Sede operativa: Via delle Rocche, 4 - S. Stefano Belbo (CN)

Tel. e Fax 0141 843589

e-mail: serviziotecnico@ascopiemonte.it**CHIANCHIA****ATTREZZATURA PER NOCCIOLE**

Via Vigne, 20 - CHERASCO (CN) - Tel. e Fax 0172.488599

e-mail: info@chianchia.it - www.chianchia.it*Presenti in fiera
a Savigliano*

MACCHINA ATTACCO
A 3 PUNTI PER RACCOLTA
NOCCIOLE E CASTAGNE



ESSICCATOIO PER NOCCIOLE DA
20 QL. MONOFASE CON CARICO
E SCARICO PNEUMATICO



PULITORE INDUSTRIALE
CAPACITA' 300QL/H



IMPIANTO PER
SGUSCIATURA



CASSONE RIBARTIBILE
PER RACCOLTA NOCCIOLE
CON SISTEMA A MULETTO
ADATTABILE A QUALSIASI TRATTORE

VASTO ASSORTIMENTO ATTREZZATURA PER NOCCIOLE E CASTAGNE

Giornata della Terra

Prioritario l'equilibrio tra aumento della produzione e sostenibilità della crescita

"Dove c'è agricoltura c'è terra". Così Confagricoltura, in occasione dell' "Earth Day", la giornata mondiale a difesa della terra e dell'ambiente giunta il 22 aprile scorso alla 41esima edizione, vuole sintetizzare il contributo e l'impegno del settore agricolo alla tutela dell'ambiente, al mantenimento del paesaggio e della biodiversità.

"Uno degli aspetti che preoccupa maggiormente vista l'irreversibilità dei cambiamenti - sottolinea il presidente di Confagricoltura **Gian Paolo Coscia** - è proprio lo sfruttamento dei suoli per uso abitativo, industriale o dovuto all'espansione della rete dei trasporti. Nel periodo intercorso tra il 1982 ed il 2007 la SAU si è ridotta di quasi il 20% passando da oltre 15,7 milioni di ettari a poco più 12,7 con 3 milioni di ettari (10% del territorio nazionale) cementificati, abbandonati o desertificati e, in particolare, negli ultimi sette anni gli ettari perduti sono stati 300 mila".

"Ambiente e paesaggio. Queste le componenti della polifunzionalità dell'impresa agricola su cui la recente riforma della politica comunitaria



di settore ha posto maggiormente l'accento - prosegue il presidente Coscia - un'attività che deve rispondere a più ampie finalità economiche, sociali, ambientali e territoriali, ma che contemporaneamente deve garantire maggiore produzione per soddisfare i fabbisogni alimentari dell'umanità".

"L'impegno prioritario - ribadisce il direttore dell'Organizzazione degli imprenditori agricoli **Valter Parodi** - è per un giusto equilibrio tra crescita delle produzioni e sostenibilità dei processi produttivi, cioè riduzione delle emissioni, dell'impiego dei fertilizzanti di origine chimica, dei prodotti fitosanitari. Risultati in parte raggiunti, con nuovi obiettivi già prefissati, come nel caso dell'introduzione delle tecniche di produzione integrata a partire dal 2014 e la previsione di nuovi traguardi per l'agricoltura biologica. Senza dimenticare il ruolo che il comparto agroforestale sta svolgendo nella produzione di energia da fonti rinnovabili".

Il 2011 è stato proclamato "anno internazionale delle foreste" e Confagricoltura pone l'accento sulla particolare attenzione che forestazione e pioppicoltura meritano per il loro ruolo, in particolare nell'assorbimento di CO2. "Un ruolo - sollecita il direttore Parodi - che deve essere riconosciuto anche tramite specifici incentivi, in modo da assicurare la conservazione di questo importantissimo patrimonio naturale gestito prevalentemente dagli agricoltori". **R.Sparacino**

Faccia a faccia tra il Presidente dell'Organizzazione e il Ministro alle Politiche Agricole

"Solo attraverso l'equilibrio della politica l'agricoltura potrà avere successo nel sistema Paese ed in un contesto mondiale in cui la parola d'ordine è competitività". Lo ha detto il presidente di Confagricoltura **Mario Guidi** in un suo intervento il 28 aprile scorso.

Guidi ha sottolineato al ministro per le politiche agricole **Saverio Romano**, intervenuto all'incontro, le richieste alla politica per rilanciare e rafforzare l'agricoltura italiana, attraverso interventi precisi che permettano alle imprese di riorganizzarsi ed essere competitive.

"Alla necessità di investire nella ri-

cerca per aumentare la capacità produttiva, sollecitata anche dal governatore della Banca d'Italia **Mario Draghi**, l'Unione europea risponde con una politica che non gestisce le produzioni agricole"; ha commentato il presidente Guidi, che ha proseguito: "Quel che chiediamo al Ministro è di dialogare con il resto d'Europa per avere una politica agricola a livello comunitario. Una politica di coesione tra tutti i partner europei perché non divenga una politica di pochi Paesi. Dobbiamo recuperare sul fronte degli interventi di mercato in comparti come il latte, i suini ed i cereali".

Il Presidente di Confagricoltura

ha, quindi, concluso: "Abbiamo fretta di soluzioni ed abbiamo bisogno di scelte di lungo periodo che portino l'Italia, come ha diritto, ad essere un leader nel sistema agricolo europeo. La politica non deve fare l'errore di indicare quali sono le migliori strategie. Siamo imprenditori ed abbiamo ben chiaro il nostro percorso sulla via del mercato e della competitività".

Immediata la risposta del ministro Saverio Romano: "Qualità, promozione, tutela delle produzioni, certezza delle regole e competitività sono i punti con cui intendiamo muoverci con disponibilità e prontezza. L'impegno prioritario è il negoziato in corso per il futuro as-

setto della Pac dopo il 2013".

"È assolutamente necessario recuperare l'unitarietà della proposta politica - ha sottolineato Romano - Organizzazioni di categoria, produttori, Governo, parlamentari europei, tutti assieme dobbiamo costruire ed avanzare una proposta italiana in Europa e sono convinto che questo possa essere fatto attraverso la convocazione degli Stati Generali dell'agricoltura".

"Nei 150 anni dell'Unità d'Italia - ha concluso il Ministro - dobbiamo realizzare un modello sostanziale di unità dell'agricoltura italiana, che deve tutelare l'interesse di chi produce, ma anche dei consumatori".

Restiani

sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore





All'Italia il primato della ricerca



Con un fatturato che sfiora i 3 miliardi di euro, il 6% della produzione agricola nazionale, pari a quella del vino, il florovivaismo rappresenta un comparto strategico nell'economia del nostro Paese. Ventimila le aziende impegnate: circa 13.000 si occupano di piante in vaso, alberi e arbusti, oltre 6.000 di fiori e fronde; il resto ha un indirizzo misto, 112.000 gli addetti impiegati.

Questo il quadro delineato dalla Federazione nazionale florovivaistica di Confagricoltura che si è riunita a Genova, in occasione di Euroflora.

Nel corso dell'incontro si è evidenziato che per il settore il 2010 è stato un anno di stallo. I dati Ismea mostrano come la crisi economico-finanziaria abbia comportato un calo del 5% circa del valore delle vendite rispetto al 2009, questo nonostante la ripresa della domanda estera di fiori, piante e arbusti, con un export che ha raggiunto i 643 milioni di euro (+ 8,7% rispetto al 2009), confermando l'Italia al secondo posto tra i Paesi esportatori, dopo i Paesi Bassi. Parallelamente le importazioni, che passano attraverso l'Olanda, e provengono prevalentemente da Kenia, Colombia, Israele ed Ecuador, sono aumentate dell'11%.

In particolare per il comparto dei fiori recisi i costi di produzione hanno scoraggiato gli investimenti, soprattutto per il rincaro dei combustibili (che incidono per oltre il 50%) e la soppressione dell'esenzione dell'accisa a fine 2009, ma

anche a causa degli elevati costi della manodopera (per la maggior parte a tempo interminato e altamente specializzata), della forte concorrenza dei prodotti provenienti da Paesi dove condizioni economiche, ambientali e normative favorevole consentono di produrre a costi notevolmente inferiori ai nostri.

Per le piante in vaso il 2010 ha avuto un andamento molto altalenante a causa del clima freddo, delle forti piogge e delle intense nevicate, che in parte hanno compromesso la produzione. La richiesta si è concentrata in alcuni mesi dell'anno, privilegiando i vasi medio-grandi, percepiti come più pregiati e qualitativamente migliori ri-

spetto a quelli piccoli, ormai proposti in abbondanza dalla grande distribuzione (i più venduti sono ciclamini e gerani, mentre gli acquirenti principali sono soprattutto donne, casalinghe e pensionate in primis).

"Quello della concorrenza "sleale" esercitata da Paesi del Nuovo Mondo, che tra l'altro hanno enormi superfici investite e possono arrivare sui mercati con produzioni di massa - spiega Francesco Mati, presidente della Federazione florovivaistica della Confagricoltura - è un vero problema, che deve essere affrontato e risolto imponendo il rispetto di regole uguali per tutti, soprattutto nel lavoro e predisponendo adeguati controlli sulle importazioni "selvage" che per-

mettano l'ingresso di piante non sane, con il rischio di presenza di patogeni nocivi".

"Non avremo comunque mai - continua Mati - né la quantità di questi Paesi, né la logistica degli Olandesi. Per questo dobbiamo puntare su quello che è il nostro vero valore aggiunto, la ricerca. Perché le 'teste pensanti' di questo settore sono tutte italiane. Maggiori finanziamenti per la ricerca pubblica e per quella privata, coinvolgendo anche il sistema bancario, questa è la nostra priorità. Noi floricoltori non abbiamo un'Organizzazione comune di mercato, non godiamo dei premi della Pac. Siamo imprenditori abituati a stare sul mercato, ad investire e rischiare".

R.S.

EUROFLORA - GENOVA 28 APRILE 2011

Nato il primo coordinamento nazionale di Confagricoltura Donna

Erano tantissime le imprenditrici di Confagricoltura che il 28 aprile hanno affollato la sala meeting dello spazio di Confagricoltura Liguria ad Euroflora.

Si è trattato, infatti, del primo incontro nazionale tra le responsabili delle "Confagricoltura Donna" regionali costituitesi negli ultimi sei mesi. Maria Teresa Bausone per il Piemonte, Silvia Parodi per la Liguria e Gabriella Poli per la Lombardia hanno raccontato le loro esperienze ad un'attenta platea. Dopo gli onori di casa di Silvia Parodi, è toccato a Gabriella Poli, presidente della prima Confagricoltura Donna regionale, fondata in Lombardia nell'ottobre 2010, raccontare con entusiasmo e chiarezza la sua esperienza di coordinatrice delle imprenditrici lombarde. Le ha fatto eco Maria Teresa Bausone, che con fermezza e concretezza ha affermato: "Occorre costituire una base solida già nelle sedi provinciali di Confagricoltura, solo così e con una visione 'piramidale' è possibile avere uno sviluppo dell'associazione fiero di successi e solidità".

Al termine del dibattito pubblico si è tenuto il tavolo di lavoro di coordinamento tra le Presidenti, volto a delineare le tappe di avvicinamento alla costituzione dell'associazione Confagricoltura Donna a livello nazionale. Anche qui idee molto chiare: dall'accreditamento



presso enti ed istituzioni che si occupano di Pari Opportunità, come Camere di Commercio, Province, Regioni; alla necessità di migliorare la comunicazione interna e verso terzi, dalla formazione al marketing.

Le basi per la nascita di Confagricoltura Donna sono gettate, anche grazie all'avvenuta costituzione in Emilia Romagna e Calabria, oltre che nelle richiamate Liguria, Lombardia e Piemonte.

Sicuramente lo sviluppo dell'Associazione potrà contare su un dato di fatto inequivocabile: l'imprenditoria femminile in agricoltura è in grande sviluppo, così come le necessità delle imprenditrici. Gioco forza sarà necessario, anche grazie a Confagricoltura Donna, dar loro le risposte che necessitano.



Prefabbricati in c.a.

Tetti fotovoltaici

Una scelta matura pensando al futuro ... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it

www.eurocap.it

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Il 40% delle giovani imprese di Confagricoltura è condotto da donne

"Crescono, nel tessuto agricolo nazionale, le giovani imprese guidate da donne", lo sottolinea l'Anga diffondendo il risultato di un'indagine effettuata sulla propria base associativa. È proprio l'agricoltura, infatti, nonostante la crisi, uno dei settori economici in cui si registra il più alto tasso femminile ai vertici delle imprese.

"Per le donne l'agricoltura è una scelta consapevole, da protagoniste. Le imprenditrici, grazie anche all'ampliamento delle attività connesse al settore portano in azienda innovazione di processo e di prodotto" asserisce **Maria Teresa Bausone**, presidente di Confagricoltura Donna Alessandria e Piemonte.

Le giovani di Confagricoltura che conducono direttamente le proprie imprese, sulla base dell'indagine effettuata su un campione di 1000 associati, si contraddistinguono per l'alto tasso di scolarizzazione: due su tre sono laureate. Si occupano anche di attività innovative: agriturismo (25%), settore biologico (15%), fattorie didattiche (5%).

Dieci anni fa le giovani imprenditrici dell'Anga rappresentavano il 10%, oggi sono più del 40% e dimostrano un grado di consapevolezza del ruolo, di soddisfazione per l'attività scelta e un livello di ottimismo verso il futuro (75%) più elevato rispetto ai colleghi maschi.

"La voglia di innovare e di competere delle associate di Confagricoltura - rivela la presidente Maria Teresa Bausone - è incoraggiante e di sprone per migliorare e crescere. E' opportuno che l'imprenditoria femminile in agricoltura venga sostenuta e supportata, per l'importanza del ruolo che svolge". Concetto, peraltro, ribadito alla FAO nel nuovo rapporto sullo stato dell'alimentazione e dell'agricoltura, dove si mette in evidenza il ruolo delle donne che lavorano la terra nei paesi in via di sviluppo.

Garantire semplicemente alle agricoltrici lo stesso accesso alle risorse degli uomini farebbe aumentare la produzione agricola, riducendo il numero di persone che soffre la fame del 12-17%.

R.Sparacino

Agriturismi: novità su trasformazione, vendita e somministrazione di alimenti

Tra gli argomenti affrontati dalla Giunta del Piemonte, coordinata dal presidente **Roberto Cota**, durante la riunione del 7 marzo scorso vi è anche la regolamentazione degli agriturismi. Le linee guida per la trasformazione e la vendita di prodotti alimentari e la preparazione e somministrazione di alimenti e bevande negli aziende agricole che svolgono attività di agriturismo vengono adeguate, su proposta dell'assessore **Caterina Ferrero**,

alle modifiche legislative intervenute in questi dieci anni ed alle istanze delle associazioni di categoria per una più precisa e moderna definizione delle attività legate al comparto.

Tra le novità, meno vincoli per le caratteristiche strutturali dell'azienda, pur nel pieno rispetto dei criteri di salubrità dei prodotti, e la possibilità di usare la cucina domestica per somministrare pasti ad un massimo di dieci persone.

R.S.

9ª GIORNATA DELL'ECONOMIA CCIAA Alferano tra gli imprenditori di successo

Il 6 maggio, in contemporanea presso tutte le Camere di Commercio italiane, si è svolta la 9ª Giornata dell'Economia, il tradizionale appuntamento dedicato all'analisi dello "stato di salute" delle imprese locali e delle prospettive di breve-medio periodo dell'economia provinciale. Il presidente dell'Ente camerale alessandrino, **Piero Martinotti**, ha svolto in apertura di giornata la consueta e attesa relazione sullo stato dell'economia provinciale, sulla base dei dati prodotti per l'occasione dall'Istituto Tagliacarne, organismo del sistema camerale, e dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio. È seguito l'intervento di **Susanna Cichero**, presidente del Comitato imprenditoriale femminile di Alessandria, sul tema *"Imprenditoria femminile: realtà locale e mercato globale"*. Al termine il prof. **Paolo Preti**, docente di Organizzazione delle piccole e medie imprese all'Università "Bocconi", ha relazionato su *"Piccola e media impresa: un modello originale di sviluppo"*.



A seguire, nel corso della manifestazione, sono stati consegnati i premi a nove "imprenditori di successo"; il riconoscimento, istituito dalla Giunta della Camera di Alessandria nel 2009, affianca i preesistenti premi "Per l'impegno imprenditoriale" e "Per l'imprenditore dell'anno" ed è destinato agli operatori economici, che hanno saputo onorare con il proprio lavoro il nome della nostra provincia e che si sono distinti nelle diverse categorie economiche del nostro territorio (commercio, industria, artigianato, agricoltura e cooperazione).

Per il Settore Agricoltura è stata premiata l'azienda agricola "Alferano Giuseppe e Alessandra s.s. società agricola" con sede in Frugarolo. L'azienda "Alferano" trae origine sin dal 1947 quando il papà **Alessandro Alferano**, dopo la guerra, terminò gli studi universitari e giovanissimo venne assunto dal Conte **Morteo** per la gestione dell'azienda agricola "La Torre", ma dopo pochissimi anni **Alessandro** unitamente al proprio cugino prese in affitto la tenuta; negli anni Settanta, con non pochi sacrifici, i medesimi l'hanno acquistata, divenendo proprietari.

Nel 1990 venne a mancare il papà a cui subentrò il figlio **Giuseppe**. Anno di svolta il 2003, quando **Giuseppe** iniziò a intensificare e diversificare le colture con la sorella **Alessandra** e costituì l'attuale propria azienda autonoma.

Oggi i proprietari coltivano direttamente oltre cento ettari di terreno dei quali novanta sono destinati a orticole (pomodoro da industria, insalata di ogni tipo, aglio, cavolo cappuccio e cavolo verza) e la restante parte a seminativi. Il prodotto nelle 24 ore passa dal campo al mercato, il cui trasporto viene effettuato direttamente da camion frigoriferi dell'azienda. **Giuseppe Alferano** inoltre è presidente dell'Associazione Produttori Verde Intesa, presidente della Cooperativa Produttori Pomodoro di Alessandria e presidente della Cooperativa Produttori Piemontesi.

Rossana Sparacino
Mario Rendina

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici
- Prestazioni attinenti il contratto servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290/02

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Entra in scena la "cedolare secca" sugli affitti

Con la pubblicazione del provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 7 aprile diventa operativa la "cedolare secca" introdotta dall'articolo 3 del D. Lgs. 23/2011 cosiddetto "federalismo fiscale".

La cedolare secca, in estrema sintesi, consiste in un regime di tassazione del canone relativo alle unità immobiliari abitative, esclusi gli uffici, locate ad uso abitativo, sostitutivo dell'Irpef e delle relative addizionali, nonché dell'imposta di registro e di bollo sul contratto di locazione; sul canone di locazione annuo stabilito dalle parti, la cedolare secca si applica con un'aliquota del 21%, che scende al 19% per i contratti a canone concordato relativi a immobili siti nei Comuni con carenze di disponibilità abitative e in quelli ad alta tensione abitativa, individuati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica.

L'opzione per usufruire di tale regime di tassazione potrà essere esercitata dal locatore, persona fisica, proprietario o titolare di un diritto reale di godimento sull'unità immobiliare oggetto di lo-

cazione e sulle relative pertinenze, locate congiuntamente all'abitazione. Nel caso di immobile cointestato, l'opzione dovrà essere esercitata distintamente da ogni locatore ed esplicherà efficacia solo in capo a quelli che l'hanno esercitata. A coloro che non si siano avvalsi dell'opzione resterà applicabile l'imposta di bollo e l'imposta di registro, quest'ultima calcolata sulla parte del canone di locazione loro imputabile in base alle quote di possesso.

L'opzione potrà essere esercitata in sede di registrazione del contratto di proroga o di risoluzione dello stesso oppure, per i contratti già in essere al 7 aprile, con

applicazione diretta in dichiarazione dei redditi.

Si riepilogano nella tabella le modalità e termini di applicazione di tale opzione.

È fondamentale ricordare che, per l'efficacia dell'opzione e prima dell'esercizio di questa, il locatore sarà tenuto a comunicare con lettera raccomandata al conduttore la rinuncia per il periodo corrispondente alla durata dell'opzione, alla facoltà di chiedere l'aggiornamento del canone, inclusa la variazione accertata dall'Istat dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente.

I soggetti che hanno effettuato l'opzione saranno tenuti al versamento della cedolare secca calcolata sul canone di locazione annuo stabilito dalle parti; tale imposta sostituirà l'Irpef e le addizionali relative al reddito fondiario prodotto dalle unità immobiliari alle quali si riferisce l'opzione, l'imposta di registro e l'imposta di bollo dovuta.

I nostri Uffici sono a completa disposizione di tutti gli associati per eventuali valutazioni di convenienza del nuovo regime di tassazione dei redditi da immobili e per qualsiasi ulteriore informazione in merito.

Marco Ottone

Scadenza	Quando optare	Varie ed eventuali
Contratti scaduti o risolti, già registrati. Contratti prorogati e con imposta di registro già pagata	Con la dichiarazione del 2012 (relativa ai redditi del 2011)	Nessun rimborso per le imposte di registro e di bollo già versate. Il locatore deve versare l'acconto, se dovuto.
Contratti registrati a partire dal 7 aprile o prorogati e con versamento dell'imposta di registro non scaduta	Con la registrazione del contratto	Per i contratti prorogati l'opzione va fatta con il modello 69
Contratti per cui la registrazione scade tra il 7 aprile e il 6 giugno	Entro il 6 giugno	
Contratti risolti a partire dal 7 aprile o per i quali non è ancora scaduto il termine di pagamento dell'imposta di registro dovuta per la risoluzione	Entro il termine di versamento dell'imposta di registro relativa alla risoluzione	

PIERRE since 1883
trattori



P796V

**Trasmissione Idrostatica
Twin Steering System
Reversibile**

Vigneti - Nocciolati - Servizi Municipali

Via Novi, 19 - 15060 Silvano d'Orba (AL) - Tel./Fax + 39 0143.841138
info@pierretra.com - www.pierretra.com



CONFAGRICOLTURA
ALESSANDRIA
www.confagricolturalessandria.it

**INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA**



UNIONFIDI
www.unionfidi.com

Specialisti del Credito

- garanzie sui finanziamenti
- consulenza per le diverse esigenze finanziarie
- assistenza nei rapporti bancari
- valutazione del merito creditizio dell'impresa
- prodotti finanziari dedicati (P.S.R., finanziamenti agevolati)



Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel 0143 2633

14^a mensilità agli operai agricoli e florovivaisti

Si rammenta agli associati, datori di lavoro, che nel mese in cui cade la Pasqua agli operai agricoli e florovivaisti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato spetta la 14^a mensilità aggiuntiva.

Il pagamento della 14^a mensilità è inteso per l'anno in corso e pertanto è soggetto a conguaglio in detrazione, nel caso di cessazione del rapporto prima del 31 dicembre. Nel caso invece di assunzione durante l'anno e comunque dopo il mese in cui cade la Pasqua, la 14^a mensilità verrà corrisposta a fine anno per i dodicesimi maturati al 31 dicembre, sulla base del salario in vigore nel mese suddetto.

L'agricoltura nel 2010 ha guidato la crescita dei posti di lavoro

"L'agricoltura è l'unico settore produttivo in cui nonostante la crisi economica ed il calo delle imprese cresce il numero degli occupati".

Lo sottolinea Confagricoltura commentando i dati dell'Istat sull'occupazione nel 2010. Confagricoltura stima che si sono rese due milioni di giornate lavorative in più rispetto all'anno precedente.

"I dati Istat confermano che l'agricoltura ha grandi potenzialità economiche ed occupazionali anche se le difficoltà con cui devono confrontarsi le imprese del settore restano tante e gravi" commenta il presidente provinciale **Gian Paolo Coscia**.

"Il settore primario garantisce occu-

pazione a circa un milione di lavoratori. Una cifra rilevante, sia in termini assoluti, sia in relazione ai livelli occupazionali degli altri comparti produttivi. E non va dimenticato che in Italia assorbe anche 100 mila immigrati regolari originari di diverse aree del globo; a dimostrazione di quanto essa può fare, anzi già fa concretamente, in termini di coesione sociale e integrazione multietnica" conclude Coscia.

Voucher: proroga al 31 dicembre

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2011 è stata concessa ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2011 della possibilità prevista in via sperimentale per gli anni 2009 - 2010 per i titolari di rapporti di lavoro part-time e per percettori di misure a sostegno del reddito (cassa-integrati, anche in deroga o in mobilità e disoccupati) di fornire prestazioni occasionali, accessorie a mezzo dei cosiddetti voucher.



Decreto flussi: ulteriore attribuzione di quote

Si informano gli associati interessati, datori di lavoro, che il Ministero del Lavoro con Circolare n. 23/2011 ed il Ministero dell'Interno con Circolare n. 3079/2011 hanno proceduto ad una ulteriore attribuzione di quote per la conversione di permessi di soggiorno per lavoro stagionale in lavoro subordinato, comportamento adottato di conseguenza alle istanze in tal senso pervenute agli Sportelli Unici Provinciali per l'immigrazione.

Si evidenzia che, a seguito di specifica richiesta rivolta dalla Confagricoltura, entrambi i Ministeri, attraverso i documenti di cui sopra, invitano i rispettivi uffici locali a procedere speditamente nella trattazione delle pratiche sopra menzionate, specialmente nel caso di permessi per i quali la data di scadenza è imminente, e questo al fine di impedire il rischio di irregolarità, nella quale potrebbero incorrere sia il permesso di soggiorno (una volta scaduto) che la situazione lavorativa del dipendente.

Pagina a cura di **Mario Rendina**

RICORDO



All'età di 50 anni, il 6 aprile scorso, mentre era al lavoro nel proprio ufficio, il dott. **Luciano Aulicino**, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari.

Era in servizio presso la sede provinciale Inps quale Direttore da poco più di un anno; proveniva dalla sede di Torino Nord, dove aveva ricoperto lo stesso incarico.

Mario Rendina (componente del Comitato Provinciale Inps in rappresentanza di Confagricoltura) lo ricorda sottolineando che da subito si è fatto apprezzare per i suoi modi, per la sua disponibilità e per l'alta professionalità sia all'interno sia all'esterno verso le Istituzioni e il mondo del lavoro.

Confagricoltura, Ce.s.a., il Patronato Enapa, il direttore **Valter Parodi**, il presidente **Gian Paolo Coscia**, i Dirigenti, Mario Rendina e il personale tutto rivolgono alla famiglia e all'Inps di Alessandria le più sentite condoglianze.

VARIAZIONE FASCE CONTRIBUTIVE

Si informano tutti gli associati che rivestono la qualifica di "Coltivatori Diretti" e/o "Imprenditori Agricoli" che i medesimi pagano i propri contributi previdenziali sulla base della quantità di reddito agrario che risulta dai terreni coltivati, dal quale ne consegue la fascia contributiva di appartenenza (1^a - 2^a - 3^a - 4^a fascia).

Pertanto, si ricorda ancora che ogni qualvolta si modifica la superficie aziendale coltivabile e, di conseguenza, la quantità di reddito agrario, sia in aumento (con acquisti e/o affitti) sia in diminuzione (con vendite e/o rilascio terreni affittati), è necessario aggiornare la dichiarazione aziendale (modello CD1 Var) presso l'Inps. Il mancato aggiornamento dei dati "in aumento" potrebbe comportare l'incremento di fascia e in caso di controlli l'Inps procederà al recupero dei contributi dal momento in cui è sorta la variazione e comunque non oltre i cinque anni precedenti con le relative maggiorazioni (sanzioni più interessi).

Al fine di evitare spiacevoli sorprese, si consiglia gli associati di passare nei nostri uffici per le verifiche del caso.

Avviso agli ultra 65enni

Si rammenta agli associati in possesso della qualifica di coltivatori diretti e imprenditori agricoli che abbiano compiuto 65 anni di età e che continuano nel pagamento dei contributi previdenziali Inps che è loro facoltà presentare richiesta allo stesso istituto per la riduzione al 50% del contributo previdenziale, riferito alla sola quota di pertinenza della gestione pensionistica. Si sottolinea che nel caso si opti per la riduzione dei contributi anche il supplemento di pensione verrà, di conseguenza, ridotto.

Si invitano gli associati interessati a presentarsi presso i nostri Uffici Zona per tutte le informazioni e, se del caso, preparare la richiesta di riduzione dei contributi.



NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

A i sensi dell'art. 13 Legge 412/1991, l'Inps deve procedere annualmente alla verifica delle situazioni reddituali dei pensionati incidenti sulla misura o sul diritto alle prestazioni pensionistiche e provvedere, entro l'anno successivo, al recupero di quanto eventualmente pagato in eccedenza.

Alla luce di quanto disposto dalla 102/2009, è stata programmata con l'Agenzia delle Entrate la trasmissione delle informazioni reddituali dichiarate al Fisco dai contribuenti titolari delle prestazioni collegate al reddito e, ove necessario, dei loro familiari.

Pertanto se la situazione reddituale del pensionato (o quella degli eventuali componenti il suo nucleo familiare) è integralmente dichiarata al Fisco (attraverso il modello 730 o il modello UNICO), questi non dovrà inviare nessuna ulteriore dichiarazione all'Inps in quanto l'Istituto acquisirà i dati utili diretta-

Avvio della campagna RED

mente dall'Agenzia delle Entrate. Conseguentemente, per realizzare concretamente la finalità di semplificazione amministrativa perseguita dalla norma, evitando la duplicazione degli adempimenti burocratici, l'Inps richiede ai pensionati di presentare il modello RED solo nei casi in cui possiedano redditi che non debbano essere dichiarati al Fisco.

Tale situazione ricorre in tutti i casi in cui il pensionato e/o i suoi familiari si trovino nelle condizioni di essere esonerati dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi al Fisco o abbiano conseguito nell'anno 2010 redditi esenti da Irpef che sono però rilevanti ai fini dell'erogazione delle prestazioni dell'Inps.

In entrambe tali ipotesi, attraverso il modello RED, dovranno essere dichiarati tutti i redditi del soggetto, anche quelli che ven-

gono dichiarati al Fisco.

Nel caso in cui il soggetto, pur essendo teoricamente esonerato dall'obbligo di presentare la dichiarazione fiscale, dichiari comunque tutti i propri redditi all'Agenzia delle Entrate, per far valere oneri, crediti d'imposta, ecc., la dichiarazione reddituale (RED) non dovrà essere trasmessa all'Istituto.

Modalità semplificate di dichiarazione sono invece previste nel caso in cui la situazione reddituale del soggetto non sia variata

rispetto a quanto comunicato con l'ultima dichiarazione e nel caso in cui il soggetto dichiari di non avere altri redditi oltre alle pensioni.

Ovviamente, poiché l'Inps non conosce anticipatamente la situazione reddituale dei pensionati, la campagna RED è stata indirizzata a tutti i titolari di prestazioni legate al reddito.

L'acquisizione e la trasmissione delle dichiarazioni potrà avvenire a cura del nostro CAF il quale assisterà gratuitamente nella compilazione e trasmissione della dichiarazione reddituale.

INVALIDI CIVILI

Dichiarazioni di responsabilità

In ragione del ritardo con il quale è stata rilasciata la specifica procedura di trasmissione telematica dei modelli ICRIC (dichiarazioni di ricovero) e ICLAV (dichiarazione di attività lavorativa), l'Inps comunica che l'iniziale termine fissato al 31 marzo per la consegna della specifica modulistica è stato prorogato al 30 giugno 2011.

 Confagricoltura
Alessandria

Rispecchiamo le tue esigenze

 **C.A.A.F.**
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

 **ENAP**
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	Via Guala 9	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30
www.confagricolturalessandria.it

 **C.A.A.F.**
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

 **ENAP**
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Assegno di maternità di base per le donne che non beneficiano di altra indennità

Per ogni figlio nato o per ogni minore in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento, alle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno che non beneficiano di altra indennità di maternità è concesso dai comuni l'assegno di maternità di base. L'Inps ha comunicato i nuovi importi ed i limiti di reddito al fine di ottenere l'assegno di maternità per la donna non lavoratrice, a seguito del-

l'incremento dell'indice ISTAT, che è risultato per il suddetto anno pari all'1,6%. Pertanto, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, avvenuti dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011, l'importo è di euro 316,25 mensili per complessivi euro 1.581,25 (pari a 5 mensilità). L'assegno di maternità viene corrisposto a condizione che il reddito familiare non sia superiore al valore Isee (l'indicatore sulla situazione economica che tiene conto

anche del patrimonio immobiliare e mobiliare) stabilito ogni anno. Il limite di reddito da non superare per avere diritto a tale assegno, con riferimento ai nuclei familiari composti da tre componenti, è aggiornato a euro 32.967,39. La domanda deve essere presentata al Comune di residenza (anche se l'assegno sarà erogato dall'Inps) entro il termine perentorio di 6 mesi dalla nascita del figlio (o dalla data di ingresso del minore in famiglia).

LAVORO DOMESTICO

Dal 1° aprile 2011 i contributi relativi al lavoro domestico devono essere versati esclusivamente tramite bollettino MAV, quindi non sono più utilizzabili i bollettini di conto corrente postale ricevuti precedentemente. Il MAV viene inviato per posta ai datori di lavoro direttamente dall'Inps e può essere versato negli uffici postali, presso gli sportelli bancari e eventualmente nelle tabaccherie autorizzate. Inoltre sempre a partire dal 1° aprile 2011 l'assunzione dei lavoratori domestici e tutte le variazioni del rapporto di lavoro domestico devono essere comunicate on line tramite il sito dell'Inps oppure chiamando il numero verde 803.164.

ANF con almeno tre figli minori

I nuclei familiari con almeno tre figli minori possono ottenere un assegno a carico del Comune di residenza per tredici mesi l'anno. Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i nuovi importi ed i limiti di reddito validi per l'anno 2011. L'importo dell'assegno a favore dei nuclei familiari composti da 5 componenti, di cui almeno tre figli minori è di euro 129,79 mensili, mentre il valore dell'indicatore della situazione economica (ISE) è pari ad euro 23.736,50. Tale prestazione non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali.

L'assegno può essere richiesto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. I Comuni provvedono a ricevere, istruire e definire le domande e comunicare all'Inps i dati necessari per il pagamento.

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.

DISOCCUPAZIONE ORDINARIA

Le domande di prestazioni di disoccupazione ordinarie con requisiti normali, dal 1° aprile 2011, non possono più essere presentate direttamente all'Inps, ma solamente tramite invio telematico. Gli uffici del Patronato Enapa sono abilitati ad inoltrare le domande.

SOLE.

Via del S.O.L.E.
SVILUPPO - OPPORTUNITÀ - LAVORO - ENERGIA

I Vostri partners per il fotovoltaico

Via del S.O.L.E. S.r.l. - Sede operativa: Via Isonzo, 6 - 22078 Turate (CO)
Tel.: +39 02 96753079 - Fax: +39 02 96753080 - Email: info@viadelsolesrl.it - www.viadelsolesrl.it

Avversità atmosferiche

Campagna assicurativa 2011
con i contributi
della Comunità Europea e
dello Stato Italiano



A chi rivolgersi per assicurarsi

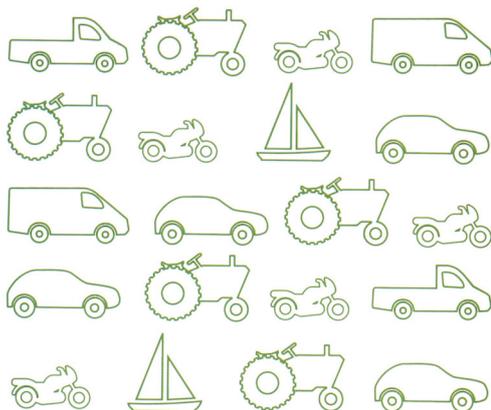
CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA
via Trotti n. 122
15121 Alessandria
tel. 0131 43151-2
fax 0131 263842
e-mail info@confagricolturalessandria.it
sito internet www.confagricolturalessandria.it

CONDIFESA ALESSANDRIA
corso IV novembre n. 44
15121 Alessandria
tel. 0131 52086
fax 0131 230880
e-mail segreteria@codial.it
amministrazione@codial.it
direzione@codial.it
sito internet www.codial.it

CONDIFESA CASALE MONFERRATO
corso Indipendenza n. 30/A
15033 Casale Monferrato
tel. 0142 454281
fax 0142 457517
e-mail condifesa.casalemonferrato@asnacodi.it



Il 15 aprile scorso è nato ELIA POLATO figlio di Viviana Bianco ed Emanuele Polato. Alla neo mamma Viviana, nostra collega della Zona di Casale Monferrato, al neo papà Emanuele e ai famigliari tutti, i migliori auguri dal presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dalla Zona di Casale Monferrato e dalla Redazione de L'Aratro.



Da oggi c'è
una sola polizza
per tutti i tuoi
veicoli.

MULTIVEICOLO
di Fata



FATA
ASSICURAZIONI



Tante polizze
e scadenze da ricordare?
Da oggi non più!

Con **Multiveicolo di FATA**, le aziende con almeno 5 mezzi da assicurare hanno uno strumento pratico e innovativo al loro servizio.

Una sola polizza che include automaticamente tutti i veicoli intestati all'azienda, ai soci, agli amministratori ed ai loro familiari conviventi, per un'amministrazione semplice ed efficiente dell'intero parco veicoli aziendale.

Un contratto unico che consente di ridurre i costi di gestione aziendali, con un considerevole risparmio di tempo e di denaro.

Una sola scadenza per garantirsi dal rischio di circolare senza adeguata copertura assicurativa.

Una copertura personalizzata per ciascun veicolo grazie alle innovative garanzie previste dalle nuove polizze Soluzione Auto ed Auto a Tutto Campo.

I veicoli assicurabili con Multiveicolo di Fata sono:

autovetture, ciclomotori e motocicli, autocarri, macchine agricole, macchine operatrici, rimorchi e natanti.

INFORMAZIONI Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l.



Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2

OCCASIONI

■ La ditta Meridiana Foraggi di Sosso Paolo **acquista sul campo** loietto a balloni quadrati di buona qualità e partite di paglia sfusa nel campo. Cell. 338 1235614.

■ **Vendesi terreno edificabile** residenziale di mq. 3.600 circa in Tortona - fraz. Rivalta Scrivia. Tel. 0131 814839 e cell. 331 8210537.

■ Casalnoceto centro **affittasi** in palazzo storico **bilocale** restaurato circa 60 m² con servizi, entrata indipendente, citofono, porta blindata. Tel. 010 877160 e 334 3030000 (ore serali).

■ Strada P.le 99 Tortona Rivanazzano **vendesi terreno**, eventuale irrigazione in zona, per attività produttive di nuovo impianto m² 20.000. Tel. 010 877160 e 334 3030000 (ore serali).

■ Causa cessata attività **vendesi**: aratro bivomere voltarecchie marca Moro mod. 16; trattore Massey Ferguson 390 con caricatore frontale; estirpatore Chisel 9 ancore. Vendesi inoltre mangiatoie in lamiera zincata e carrelli porta mangime. Cell. 338 4806565.

■ **Colli tortonesi**: si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpata con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.

■ Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso Aratro monovomere "DONDI" con inversione idraulica; Aratro bivomere "MORITZ" con inversione idraulica; Erpice a disco "VIVIANI" mod. PS24X61 idraulico largh. chiuso 270 cm; Rompizzolle "MORRA" mod. MF 2500 S. largh. 265; Lama per spostamento terre/neve "MORITZ" (per attacco posteriore) largh. 265 cm; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; Rimorchio ribaltabile "SCALVENZI" a 2 assi; Rimorchio ribaltabile "BARBERO" a 2 assi; Estirpatore; Coclea con motore monofase (diametro int. 100mm. - lungh. 4 m + 4m). Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 338 8603685 - 0131 773303 oppure 329 3216097.

■ Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo insieme per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. www.monasterodicasalnoceto.it

■ **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.

■ **Vendesi** raccogli patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.

■ Bejan Mihai, 62 anni, residente in Italia dal 2006, **offresi** come custode in cascina con esperienza lavori in vigna (potatura/raccolta), lavori di manutenzione sia su legno che in muratura, verniciatura, piccoli scavi. Disponibilità come custode al trasferimento tutta Italia come operaio zona Novi Ligure - Tortona. Max serietà. Tel. 348 8622688.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.

■ **Vendo impianto di irrigazione completo** motopompa a cardano Caprari, n. 4 getti irrigatori fissi, n. 64 tubi zincati di 6 metri Ø 10 cm, per un totale di circa 390 metri compresi raccordi. Per info telefonare al: 335 7230934.

■ **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.

■ **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.

■ Perito agrario che opera in Abruzzo da circa 40 anni come libero professionista collabora alla **vendita di 2 aziende agricole** rispettivamente di 30 e 20 ettari in provincia di Pescara in zona collinare a circa 400 mt. s.l.m. e ben collegate con le maggiori vie di comunicazione. La prima è ad indirizzo zootecnico, ma a vocazione vitivinicola. La seconda è ad indirizzo viticolo (12 ha di vigneto impiantato). Per info: Gregorio Di Benigno 333 2977907 oppure 329 8777537.

Confagricoltura Alessandria

SEDE CENTRALE
Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria
Tel: 0131 43151 Fax: 0131 263842

UFFICIO ZONA CASALE MONFERRATO
Via Guala, 9 - 15033 Casale Monferrato
Tel: 0142 452209 - 417133 Fax: 0142 478519
E.mail: casale@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA ALESSANDRIA
Via Trotti, 114 - 15121 Alessandria
Tel: 0131 252945 - 231633 Fax: 0131 56329
E.mail: alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA NOVI LIGURE
Via P.Isola, 22 - 15067 Novi Ligure
Tel: 0143 2633 - 745720 Fax: 0143 320336
E.mail: novi@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA ACQUI TERME - OVADA
Via Monteverde, 34 - 15011 Acqui Terme
Tel: 0144 322243 - 322103 Fax: 0144 350371
E.mail: acqui@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA TORTONA
Via Malaspina, 14 - 15057 Tortona
Tel: 0131 861428 - 862054 Fax: 0131 821049
E.mail: tortona@confagricolturalessandria.it

RECAPITO OVADA
Via Lungo D'Orba Mazzini, 38 - 15076 Ovada
Tel: 0143 86307

PATRONATO ENAPA
Via Trotti, 120 - 15121 Alessandria
Tel: 0131 263845 Fax: 0131 305245

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la Vostra pubblicità su L'Aratro contattare la Redazione al numero **0131.43151** dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgersi agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.



Zetor

MACCHINE AGRICOLE - VALMADRONE - PL

RASTELLI

OFFERTA BATTERIE

OFFERTA coltelli MASCHIO

Seminatrice Gaspardo mais

VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)
Tel e Fax 0131-222.392 rastellisnc@alice.it



CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

Da **84 anni**
al servizio dei
produttori agricoli

Avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria

È convocata per il giorno 22 giugno 2011 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno **23 giugno 2011 alle ore 17,30** in seconda convocazione l'Assemblea Generale Ordinaria del Consorzio Agrario del Piemonte Orientale che si terrà presso il **Salone delle Riunioni in Quargneto, Strada Alessandria, 13** ed alla quale avranno diritto a partecipare i Delegati eletti dai Soci nelle Assemblee Parziali.

Le Assemblee Parziali dei Soci del Consorzio Agrario del Piemonte Orientale, per la nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria, sono convocate nelle date e nei luoghi sotto indicati:

• **Assemblea Parziale di Alessandria**, il giorno 21 maggio 2011 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno **23 maggio 2011 alle ore 10 in seconda convocazione** presso la Sede del Consorzio Agrario del Piemonte Orientale - Via Vecchia Torino n. 2.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Alessandria, Bassignanà, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Cassine, Castellazzo Bormida, Castelletto Monferrato, Castelspina, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Mirabello Monferrato, Montecastello, Pécetto di Valenza, Pietramarazzi, Piovera, Rivarone, San Salvatore Monferrato, Sezzadio, oltre a tutti i Soci residenti fuori provincia.

• **Assemblea Parziale di Quattordio**, il giorno 21 maggio 2011 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno **23 maggio 2011 alle ore 21 in seconda convocazione** presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario del Piemonte Orientale - Via Circonvallazione, 26.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Cucarò Monferrato, Felizzano, Fubine, Lu, Masio, Oviglio, Quargneto, Quattordio e Solero.

• **Assemblea Parziale di Acqui Terme**, il giorno 23 maggio 2011 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno **24 maggio 2011 alle ore 10 in seconda convocazione** presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario del Piemonte Orientale - Stradale Savona, 1.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassinelle, Castelletto D'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Cremolino, Denice, Grogna, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montechiaro D'Acqui, Morbello, Morsasco, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo D'Acqui e Visone.

• **Assemblea Parziale di Predosa**, il giorno 24 maggio 2011 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno **25 maggio 2011 alle ore 21 in seconda convocazione** presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario del Piemonte Orientale - Strada per Retorto.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Albera Ligure, Arquata Scrivia, Basaluzzo, Belforte Monferrato, Borghetto di Borbera, Bosio, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Casaleggio Borio, Cassano Spinola, Castelletto d'Orba, Fraconalto, Francavilla Bisio, Gavi, Grondona, Lerma, Mongiardino Ligure, Montaldeo, Montaldo Bormida, Mornese, Orsara Bormida, Ovada, Parodi Ligure, Pasturana, Predosa, Rocca Grimalda, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, San Cristoforo, Sardigliano, Silvano D'Orba, Tagliolo Monferrato, Tassarolo, Trisobbio, Vignole Borbera e Voltaggio.

• **Assemblea Parziale di Castelnuovo Scrivia**, il giorno 25 maggio 2011 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno **26 maggio 2011 alle ore 10 in seconda convocazione** presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario del Piemonte Orientale - Via A. De Gasperi n. 28.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Pontecurone e Sale.

• **Assemblea Parziale di Villalvernia**, il giorno 25 maggio 2011 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno **26 maggio 2011 alle ore 18 in seconda convocazione** presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario del Piemonte Orientale - Via Carbone, 86.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Avolasca, Berzano di Tortona, Brignano Frascata, Carbonara Scrivia, Carezano, Casalnoceto, Casasco, Castellania, Castellar Guidobono, Cerreto Grue, Costa Vescovalo, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gavazzana, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Novi Ligure, Paderna, Pozzolgroppo, Pozzolo Formigaro, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Stazzano, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano, Villalvernia, Volpedo e Volpeglino.

• **Assemblea Parziale di Casale Monferrato**, il giorno 26 maggio 2011 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno **27 maggio 2011 alle ore 10 in seconda convocazione** presso i locali dell'Auditorium "Santa Chiara", in Via Facino Cane.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Alfiano Natta, Altavilla Monferrato, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna, Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cellamonte, Cereseto Monferrato, Cerrina, Coniolo, Conzano, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Gabiano, Giarale, Mombello Monferrato, Moncestino, Morano Sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Pomaro Monferrato, Pontestura, Ponzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga Di Crea, Solonghelo, Terruggia, Ticineto Po, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale Monferrato, Villadeati, Villamiroglio e Villanova Monferrato.

E' in facoltà dei Soci, sia singolarmente che a gruppi, di presentare liste di candidati, il cui numero non potrà superare quello dei Delegati eleggibili nell'assemblea, computato in base al numero dei Soci diviso 20, che hanno diritto a votare presso l'Assemblea parziale di pertinenza.

I Delegati eletti nelle Assemblee parziali parteciperanno all'Assemblea Ordinaria nella data e nel luogo su indicato per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione Bilancio di esercizio 2010;
- 2) Riparto degli utili;
- 3) Abbuoni e sconti ai Soci su forniture;
- 4) Integrazione quote azionarie Soci iscritti a libro prima del 1991;
- 5) Determinazione numero componenti Consiglio di Amministrazione;
- 6) Nomina Consiglio di Amministrazione;
- 7) Nomina Sindaci e Presidente Collegio Sindacale;
- 8) Determinazione compensi Amministratori e Sindaci;
- 9) Affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi del Decreto Legislativo n.39 del 27/01/2010, alla Società di revisione "Bacher Tilly Consulaudit, con sede a Torino- Via Carlo Alberto, 32, a decorrere dall'esercizio 2011";
- 10) Verbale Revisione del Ministero.

Il presente avviso, a norma dello Statuto, viene divulgato presso la Sede, le Filiali e le Rappresentanze del Consorzio Agrario, oltre che sulla stampa di settore.

I Soci sono tutti convocati con mezzi che garantiscono il ricevimento dell'avviso.

Alessandria, 29 Aprile 2011

IL PRESIDENTE
Danilo Sartirana

Per informazioni contattare **Uff. Macchine:**
via Vecchia Torino, 2 - Tel. 0131 201330

Per informazioni contattare **Uff. Commerciale:**
via Vecchia Torino, 2 - Tel. 0131 201351